

TURNI PERSONALE MOBILE IN ALTO MARE

Oggi, 6 Dicembre c.a. si è tenuto a Milano Fiorenza l'ultimo incontro utile prima dell'applicazione dell'orario di lavoro del personale mobile di Trenord. I turni, che per i primi 8 giorni di Dicembre erano impostati rispettando la normativa prevista nei contratti di provenienza dei due ex Rami Operativi sono in consegna mentre scriviamo queste righe.

Alla loro presentazione, che per onestà bisogna definire quantomeno tardiva, si sono registrate alcune anomalie nella parte di applicazione della normativa contrattuale sottoscritta lo scorso 4 luglio. Il primo aspetto che ci è balzato all'occhio riguarda il mancato rispetto del limite di prestazione (8h) per il personale di bordo in caso di intacco delle 24.00 in una ventina di giornate rispetto a tutti i turni di Trenord. La seconda anomalia registrata sia sul pezzo del PdM che del PdS risiede nella mancanza della pausa prevista per la refezione in molte giornate. Altro punto che non ci è parso chiaro già dal precedente incontro è la comparsa di un prestazione assegnata come Disponibile.

La FAST Ferrovie ha contestato la presentazione di tali avvicendamenti ponendo all'attenzione dell'azienda le succitate difformità e chiedendo l'immediato ripristino delle regole con l'ulteriore chiarimento rispetto alla disponibilità comparsa, ovvero che essa sia considerata univocamente una presenza effettiva corrispondendo ad un turno assegnato.

La società ha spiegato, assumendosene le responsabilità, che solo causa una errata interpretazione della norma prevista per il PdS in caso di intacco della fascia 24.00 - 1.00 sono presenti prestazioni lavorative fuori dall'articolato contrattuale. Ha continuato sostenendo e recependo l'appunto posto che già con l'emissione dei prossimi mensili (del 23 dicembre) la condizione discordante sarà ripristinata nelle regole, mentre per la condizione attuale asserisce, come ovvio, che le tempistiche per rimodulare tutti gli allacciamenti non ne permettono la regolarizzazione immediata e che in gestione vengano avvisati individualmente i Capitreno interessati da questa criticità, chiedendone la disponibilità ad effettuare la prestazione che rimane una prestazione straordinaria (**e quindi facoltativa**). Ovvero prestazione trattata nei modi di recepimento soggettivi da parte del personale e nel rispetto degli istituti economici contrattualmente previsti da parte datoriale.

Esattamente come sopra nei modi e negli usi, le Refezioni verranno regolarizzate in gestione implementando di 30 minuti ad inizio o a fine prestazione quelle giornate impostate sopra le 6 ore di lavoro che presentano irregolarità.

Dopo ampia discussione, in maniera transitoria la Disponibilità sarà conteggiata come presenza. In mancanza di assegnazione di un turno nel corso del mensile sarà comunicato ai lavoratori l'effettiva attività da svolgere non più tardi del termine della prestazione lavorativa immediatamente precedente alla giornata di disponibilità prevista. Sia essa composta da scorta/condotta ai treni sia da riserva pura in impianto verrà garantito il rispetto delle ore di riposo giornaliero settimanale e giornaliero se posta tra due servizi programmati. Comunque non prima delle 5.00 in caso ricada in seguito al riposo settimanale.